



PROVINCIA DI PRATO

Atti del Consiglio Provinciale

DELIBERAZIONE N. 9 del 05.06.2017

**OGGETTO: AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI -Servizio Bilancio e Entrate -
Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2016 – Approvazione**

ADUNANZA ORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA

ADUNANZA DEL DI' 05 Giugno 2017 ORE 18,30

Risultano presenti il Presidente , Matteo BIFFONI e i seguenti Consiglieri: *

CONSIGLIERI	P.	A.
ALBERTI Gabriele		X
BELLINI Giulio	X	
BERSELLI Emanuele	X	
BERTINI Tommaso		X
BETTI Eva	X	
DI GIACOMO Dario	X	
LONGOBARDI Claudia	X	
ROMAGNOLI Anica	X	
TASSI Paola	X	
VIGNOLI Alberto	X	
Totale presenti n.9		
* Le presenze sono rilevate al momento della votazione		

Partecipa il Segretario Generale: Dott. GERARDI Roberto.

Scrutatori: Anica ROMAGNOLI , Eva BETTI

DELIBERAZIONE N. 9 DEL 05.06.2017

OGGETTO: Rendiconto della Gestione per l'anno finanziario 2016 – Approvazione.

IL CONSIGLIO

UDITA la relazione della dott.ssa Rossella Bonciolini, Direttore dell'Area Amministrativa;

VISTA e valutata l'allegata proposta trasmessa dal Direttore dell'Area Amministrativa avente ad oggetto: "Rendiconto della Gestione per l'anno finanziario 2016 – Approvazione";

VISTO l'atto del Presidente n. 32 del 03/05/2017 avente per oggetto l'adozione della proposta di approvazione del rendiconto della gestione 2016;

DATO ATTO che, con riferimento alla seconda parte del D.Lgs. n.267/2000 ed in particolare al Titolo IV "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione", sono stati consegnati i seguenti documenti su supporto informatico:

- Rendiconto della gestione 2016 (All. A);
- Conto economico e conto del patrimonio al 31/12/2016 (All. B);
- Relazione al Rendiconto 2016 (All. C);
- Nota Integrativa al Rendiconto 2016 (All. D);
- Elenco dei residui attivi (All. E) e passivi (All. F) distinti per anno di provenienza;
- Registro accertamenti ed impegni insussistenti (All. G);
- Conto del Tesoriere anno 2016, ai sensi art.226 D. Lgs. n.267/2000 (All. H), nelle risultanze complessive di cassa conformi alle scritture contabili come parificato con atto del Presidente n.12 del 20/02/2017, successivamente rettificato e integrato con atto n. 19 del 17/03/2017, avente per oggetto la parificazione del conto medesimo con le scritture contabili dell'Ente;
- Parametri deficitarietà (All. I);
- Piano degli indicatori (All.L);
- Relazioni finali di gestione 2016 di cui all'atto del Presidente n. 24 del 31/03/2017 "Vice Segretario Generale -Relazioni finali di gestione dei responsabili dei servizi - anno 2016. Presa d'atto" (All. M);
- deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31/2016 con la quale sono state effettuate, in ottemperanza all'art. 193 del D.Lgs. n.267/2000 e all'art. 9 comma 1 del D.L. 174/2012, conv. L. 213/2012, le operazioni di controllo degli equilibri finanziari del bilancio 2015 (All. N);
- Elenco crediti dubbia esigibilità (All. O);
- Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate (All. P);
- Prospetti Siope (All. Q);
- Pareggio di bilancio (All. R);

- Spesa di personale (All. S);
- Prospetto tempi di pagamento (All. T);
- Consuntivi 2015 organismi partecipati (All.U);
- Resa dei conti giudiziali degli altri agenti contabili, di cui all'art.93 c.2 del D. Lgs. n.267/2000, di seguito elencati, per ogni agente contabile che ha presentato il conto ai sensi dell'art.233 del D.Lgs. n.267/2000 la cui parificazione con le scritture contabili dell'ente è stata effettuata con i seguenti atti del Presidente (All. V):
 - conto della gestione dell'A.C.I. per servizio di riscossione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione per l'anno 2016: *atto n. 18 del 17/03/2017*;
 - conto della gestione dei buoni mensa per l'anno 2016: *atto n.4 del 24/01/2017*;
 - conto della gestione della Società Risorse S.p.A. (So.Ri. S.p.A.) per servizio riscossione tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di Tutela, protezione ed igiene ambientale anno 2016: *atto n. 13 del 20/02/2017*;
 - conto della gestione della Società ASM S.p.A. per servizio riscossione tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale per l'anno 2016: *atto n. 10 del 20/02/2017*;
 - resa del conto della gestione per la riscossione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale anno 2016 da parte dei Comuni di Prato, Montemurlo e Vaiano: *atto n. 14 del 20/02/2017* ;
 - resa del conto della gestione per la riscossione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale anno 2016 da parte dei Comuni di Vernio e Cantagallo: *atto n. 27 del 14/04/2017* ;
 - resa del conto della gestione per la riscossione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale anno 2016 da parte del Comune di Carmignano: *atto n. 31 del 03/05/2017*;
 - resa del conto della gestione per la riscossione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale anno 2016 da parte del Comune di Poggio a Caiano: *atto n. 34 del 03/05/2017* ;
 - conto della gestione degli agenti della riscossione entrate correnti di competenza dell'Ente: *atto n. 23 del 31/03/2017* ;

VISTI i pareri favorevoli espressi su di essa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, dal Direttore dell'Area proponente in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 (All.Z);

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n.267/2000 e l'art. 1 comma 55 della L. 56/2014 e rilevata la propria competenza in merito;

RITENUTO di dover provvedere in merito a quanto proposto;

UDITI gli interventi dei consiglieri:

- Emanuele Berselli, del Gruppo consiliare "Centrodestra per Prato"
- Alberto Vignoli, Capogruppo del Gruppo consiliare "Centrosinistra per la Provincia di Prato"

UDITA altresì la dichiarazione di voto del consigliere Eva Betti, Capogruppo del Gruppo consiliare "Centrodestra per Prato";

ESPLETATA la votazione a scrutinio palese ed accertati, a mezzo degli scrutatori, i seguenti risultati, proclamati dalla Vice Presidente:

Presenti: 9 Votanti: 9 Astenuti: 0

Voti favorevoli: 7

Voti contrari: 2 (Berselli e Betti, Gruppo consiliare “Centrodestra per Prato”)

RITENUTO altresì, stante l’urgenza del provvedimento, di metterne in votazione l’immediata eseguibilità;

ACCERTATI i risultati della votazione a scrutinio palese:

Presenti: 9 Votanti: 9 Astenuti: 0

Voti favorevoli: 7

Voti contrari: 2 (Berselli e Betti, Gruppo consiliare “Centrodestra per Prato”)

DELIBERA

- 1) di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l’allegata proposta di pari oggetto, per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della legge n.241/1990, il responsabile del procedimento è il direttore dell’Area Amministrativa;
- 3) di precisare che avverso il presente provvedimento può essere presentato alternativamente ricorso al T.A.R.o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO alla Delibera del Consiglio Provinciale avente ad oggetto: Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2016 – Approvazione

RELAZIONE TECNICA

AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI

Dott.ssa Rossella Bonciolini

A ciò autorizzato dall'art.107 del D.Lgs. n. 267/2000, dall'art. 7 del vigente Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal Decreto Presidenziale n. 23/2016;

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, è entrata in vigore, con decorrenza 01/01/2015, la nuova contabilità armonizzata;

Rilevato che, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011, il rendiconto relativo all'esercizio 2016 deve essere approvato secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del decreto stesso;

Visto il principio contabile della contabilità economica, allegato 4/3 al D.lgs 118/2011, che evidenzia come sia necessario procedere prioritariamente alla riclassificazione delle voci del precedente conto del patrimonio, risultanti alla data del 31 dicembre 2015, sulla base del nuovo schema;

Richiamato il D.M. 22 dicembre 2015 con il quale è stato definito il "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" degli enti locali da adottarsi con prima applicazione riferita al rendiconto 2016;

Premesso che i seguenti articoli del D.Lgs. 267/2000 dispongono:

- art. 151 comma 6: al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- art. 151 comma 7: il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- art. 227 comma 1: la dimostrazione dei risultati di gestione deve avvenire mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;
- art. 227 comma 2: Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;
- art. 227 comma 5, sono allegati al rendiconto:
 - la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000;
 - la relazione dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- art. 228, comma 3: prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, occorre provvedere al riaccertamento degli stessi consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui;

- l'art 239 comma 1 lettera d) disciplina la predisposizione da parte del Collegio dei Revisori della relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto;

Richiamato l'art. 65 del vigente regolamento di contabilità che prevede:

- al comma 2 che l'organo esecutivo approva la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto di gestione e dello schema di rendiconto;
- al comma 3 che la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto sono sottoposti all'esame dell'organo di revisione, in modo da consentire la presentazione della relazione prevista dalla normativa vigente;

Rilevato che con l'adozione degli atti del Presidente di seguito indicati si è proceduto alla parificazione del conto del Tesoriere (art. 226, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 così modificato dal comma 6 dell'art. 2-quater, D.L. n.154/2008, aggiunto dalla relativa legge di conversione n.189/2008), dell'Economo e degli altri agenti contabili (art. 233, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 così modificato dal comma 6 dell'art. 2-quater, D.L. n.154/2008, aggiunto dalla relativa legge di conversione n.189/2008) per l'anno 2016 e precisamente:

- conto della gestione dell'A.C.I. per servizio di riscossione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione per l'anno 2016: *atto n. 18 del 17/03/2017*;
- conto della gestione dei buoni mensa per l'anno 2016: *atto n.4 del 24/01/2017*;
- conto della gestione della Società Risorse S.p.A. (So.Ri. S.p.A.) per servizio riscossione tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di Tutela, protezione ed igiene ambientale anno 2016: *atto n. 13 del 20/02/2017*;
- conto della gestione della Società ASM S.p.A. per servizio riscossione tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale per l'anno 2016: *atto n. 10 del 20/02/2017*;
- resa del conto della gestione per la riscossione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale anno 2016 da parte dei Comuni di Prato, Montemurlo e Vaiano: *atto n. 14 del 20/02/2017*;
- resa del conto della gestione per la riscossione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale anno 2016 da parte dei Comuni di Vernio e Cantagallo: *atto n. 27 del 14/04/2017*;
- resa del conto della gestione per la riscossione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale anno 2016 da parte dei Comuni di Carmignano: *atto n. 31* e Poggio a Caiano: *atto n. 34 del 3/05/2017*;
- conto della gestione degli agenti della riscossione entrate correnti di competenza dell'Ente: *atto n. 23 del 31/03/2017*;

Dato atto che con apposite determinazioni dirigenziali dei singoli Direttori di Area dell'Ente si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2015 e precedenti nonché alla determinazione della situazione creditoria e debitoria riferita all'anno 2016 determinata sulla base degli accertamenti e degli impegni finalizzati ai sensi degli art. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che con atto del Presidente n. 21 del 23/03/2017 si è proceduto ad approvare le risultanze complessive del riaccertamento ordinario contenute nelle determinazioni dirigenziali, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e dal punto 9.1 "la gestione dei residui" del principio applicato 4/2 concernete la contabilità finanziaria;

Richiamata la delibera consiliare n. 30 del 19/10/2015 nella quale si stabiliva, tra l'altro, di rinviare all'esercizio 2016, ai sensi degli artt. 3 comma 12 e 11-bis del d.lgs. 118/2011, l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato;

Considerato che occorre approvare la relazione prescritta dall'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

Dato atto che nell'anno 2016 la Provincia di Prato non ha sostenuto spese di rappresentanza e pertanto si ritiene di non dover predisporre l'apposito prospetto sulla base dello schema tipo di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 23 gennaio 2012, pubblicato nella G.U. 3 febbraio 2012 n. 28;

Visto il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto lo schema di rendiconto armonizzato di cui all'allegato n. 10 del d.lgs. 118/2011;

Richiamato il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare l'art. 6 che stabilisce:

- al comma 7 che a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può superare il 20% di quella sostenuta nell'anno 2009;
- al comma 8 che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;
- al comma 10 la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le precedenti voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 purché si rispetti il limite complessivo;
- al comma 12 che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per missioni non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- al comma 13 che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per attività di formazione non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- al comma 14 che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, non può essere superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

Visto l'art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013, convertito in L. 125/2013, che stabilisce che la spesa annua per studi e incarichi di consulenza non può essere superiore, per l'anno 2015, all'75% del limite di spesa per l'anno 2014, come calcolato in base al D.L. 78/2010;

Visti i principi espressi dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 182/2011 e n. 139/2012 e dalla Corte dei Conti sezione Autonomie con deliberazione n. 26/2013, in base ai quali gli enti locali sono obbligati a rispettare il tetto complessivo di spesa risultante dai coefficienti di riduzione imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica;

Dato atto che i limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010, convertito in Legge n.122/2010, come aggiornati con le disposizioni di cui al D.L. 101/2013 conv. in L. 125/2013, risultano rispettati, così come evidenziato nella seguente tabella:

	Spesa sostenuta anno 2009	Limite 2016	Previsioni 2016	Impegnato 2016
Spesa per studi ed incarichi di consulenza ex art. 6, comma 7 D.L.n. 78/2010 e art. 1 D.L. 101/2013 (limite 80% del 20%)	58.800,14	7.056,01	0,00	0,00
Spesa relativa a relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza art. 6, comma 8, D.L.n. 78/2010 (limite 20%)	573.316,10	114.663,22	0,00	0,00
Spese per missioni art.6, comma 12, DL 78/2010 (50%)	16.710,31	8.355,16	3.655,00	2.359,00
Spese per formazione art.6, comma 13, DL 78/2010 (50%)	16.497,40	8.248,70	7.000,00	2.536,00
Spese autovetture art.6, comma 14, DL 78/2010 (limite 80%)	75.587,42	60.469,94	21.507,69	17.611,12
TOTALE		201.145,04	32.162,69	22.506,12

Visto il D.L. 95/2012, convertito con modificazioni in L. 135/2012, in particolare:

- l'art. 5 comma 2 che stabilisce che a decorrere dall'anno 2013 la spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2011; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere;

Visto l'art. 1 comma 636 della Legge di stabilità 2016, L. 208/2015, che proroga fino al 31/12/2016 il divieto di acquistare autovetture e di stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture previsto dall'art. 1 c. 143 della L. 228/2012 (come previsto dal comma 144 della legge 228/2012 fanno eccezione al divieto le auto adibite alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica);

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 1 comma 143 della L. 228/2012, e del rispetto dell'art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012 in quanto le spese per la manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture risultano:

	Spesa sostenuta anno 2011	Limite 2016 30%	Previsioni 2016	Impegnato 2016
Spese autovetture art.5, comma 2, DL 95/2012	71.885,56	21.565,67	21.507,69	17.611,12

Visto l'art. 1 comma 141 della L. 228/2012, come modificato dall'art. 18 comma 8-septies del D.L. 69/2013, convertito in L. 98/2013, che ha escluso dal tetto di spesa previsto per mobili e arredi quelli destinati all'uso scolastico e per i servizi all'infanzia;

Visto l'art. 10, comma 3, del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, nella L. 25 Febbraio 2016, n. 21, che stabilisce: "Per l'anno 2016 gli enti locali sono esclusi dal divieto di cui al citato articolo 1, comma 141, della legge n. 228 del 2012";

Visti i principi espressi dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 182/2011 e n. 139/2012 e dalla Corte dei Conti sezione Autonomie con deliberazione n. 26/2013, in base ai quali gli

enti locali sono obbligati a rispettare il tetto complessivo di spesa risultante dai coefficienti di riduzione imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica;

Visto l'art. 1 comma 420 della legge di stabilità 2015 che prevede specifici divieti di spesa per le province a decorrere al 1° gennaio 2015, ovvero:

- di ricorrere a mutui per spese non rientranti nelle materie ivi indicate;
- di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
- di procedere ad assunzioni a tempo determinato;
- di acquisire personale attraverso il comando;
- di attivare rapporti di lavoro ex artt. 90 e 110 tuel;
- di instaurare rapporti di lavoro flessibile;
- di attribuire incarichi di studio e consulenza;

Dato atto che è stata predisposta la nota informativa ex art. 11 comma 6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011;

Visto il piano degli indicatori, relativi al rendiconto 2016, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 2 al D.M. 22 dicembre 2015;

Visto l'art. 41 comma 1 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in L. 89/2014, che stabilisce che, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni è allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazione commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;

Dato atto che è stato predisposto il prospetto ex art. 41 comma 1 del D.L. 66/2014;

Ritenuto opportuno adeguare il fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione pari a € 15.052.798,28;

Rilevato che nell'ambito della ricognizione sull'esistenza di debiti fuori bilancio e/o partite pregresse al 31/12/2016, sono pervenute all'Area Amministrativa le seguenti segnalazioni a fronte delle quale si ritiene opportuno accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione:

SETTORE	DESCRIZIONE	IMPORTO ACCANTONATO
Viabilità	Publiacqua spa	80.000,00
Viabilità	Decreti Ingiuntivi 2247/2013 e 665/2014 Consorzio Cooperative Costruzioni	6.331,00
Istruzione	Comune di Prato TAR 1584/2014	457.046,97
Area tecnica	Tenuta Capezzana -esproprio	45.000,00
Area tecnica	Luccarini - esproprio	60.000,00
Affari Legali	Partite diverse per complessivi 578.423,70	200.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTI PASSIVITA' POTENZIALI		868.377,97

Ritenuto di adeguare, per le segnalazioni sopra riportate, l'accantonamento del fondo rischi contenzioso vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione pari ad € 868.377,97;

PROPONE

1. di approvare il Rendiconto della Gestione Esercizio 2016 comprendente, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale redatti secondo l'allegato n. 10 al d.lgs. 118/2011, che presentano i seguenti risultati:

GESTIONE DI CASSA

	IN CONTO		TOTALE
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	
Fondo di cassa al 31.12.2015			43.585.150,91
Riscossioni	2.599.000,13	41.558.369,99	44.157.370,12
Pagamenti	12.175.258,85	46.595.693,03	58.770.951,88
FONDO DI CASSA AL 31/12/2016			28.971.569,15

GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		TOTALE
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	
Fondo di cassa al 31.12.2016			28.971.569,15
Residui attivi	16.254.574,95	7.468.138,06	23.722.713,01
TOTALE			
Residui passivi	3.603.858,38	12.164.556,72	15.768.415,10
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			2.802.880,64
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			4.912.002,19
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE al 31.12.2016			29.210.984,23

CONTO ECONOMICO

A) Componenti positivi della gestione	+	43.696.092,04
B) Componenti negativi della gestione	-	52.097.255,85
(A-B) Differenza	-	8.401.163,81
Proventi finanziari	+	191.401,12
Oneri finanziari	-	58.445,24
C) Totale proventi - oneri	+	132.955,88
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-	121.975,89
Proventi straordinari	+	731.745,48
Oneri straordinari	-	135.744,12
E) Totale proventi - oneri	+	596.001,36
(A-B+C+D+E) Risultato prima delle imposte	-	7.794.182,46
Imposte	-	141.388,76
Risultato d'esercizio	-	7.935.571,22

STATO PATRIMONIALE

A) Crediti vs partecipanti	0,00
B) Immobilizzazioni	104.527.476,01
C) Attivo circolante	37.845.000,43

D) Ratei e Risconti	0,00
Totale attivo	142.372.476,44
A) Patrimonio netto	82.659.023,68
B) Fondi rischi e oneri	1.042.931,67
C) Trattamento fine rapporto	0,00
D) Debiti	20.535.773,00
E) Ratei e Risconti	38.134.748,09
Totale passivo	142.372.476,44
Conti d'ordine	79.018.319,01

2. di approvare la formazione del risultato di amministrazione al 31/12/2016 che deriva dal risultato conseguito al 31/12/2015 nel modo seguente:

avanzo di amministrazione al 31/12/2015	32.618.218,83
variazione positiva effetto gestione residui 2015 e prec.	657.419,25
variazione positiva effetto gestione di competenza 2016	4.537.723,71
avanzo di amministrazione 2015 impiegato BP 2016	(-) 8.602.377,56
Avanzo di amministrazione al 31/12/2016	29.210.984,23
Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2016	7.714.882,83
Totale	36.925.867,06

3. di adeguare il fondo svalutazione crediti vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione pari a € 15.052.798,28;

4. di adeguare l'accantonamento per fondo rischi contenzioso per complessivi € 868.377,97;

5. di dare atto che a seguito dei vincoli di cui ai precedenti punti 4) e 5), l'avanzo di amministrazione al 31/12/2016 risulta così composto:

	importo	
Accantonamenti:		16.095.729,95
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15.052.798,28	
Fondo rischi perdite partecipate	174.553,70	
Fondo rischi contenzioso	868.377,97	
Parte vincolata:		
vincoli derivanti da legge	13.024,96	
vincoli derivanti da trasferimenti	9.684.786,25	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	228.394,73	
Totale parte vincolata		9.926.205,94
Parte destinata agli investimenti		185.653,04
Parte disponibile		3.003.395,30
TOTALE AVANZO		29.210.984,23
Fondo Pluriennale Vincolato		7.714.882,83
Totale Generale		36.925.867,06

6. di approvare la relazione prescritta dall'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 contenente le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. La relazione contiene in particolare:

- l'analisi degli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, con motivazioni delle cause che li hanno determinati;
- l'analisi dei risultati di esercizio sia riferiti alla competenza 2016 sia relativa al conto dei residui 2015 e anni precedenti;
- l'analisi delle spese in c/capitale riferita all'anno 2016;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale così come stabiliti dal Decreto Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 (G.U. n. 55 del 6 marzo 2013) e la tabella degli indicatori gestionali;
- la valutazione di risultati riferiti ai programmi della Provincia per l'anno 2016 e quindi riferite ai principali parametri di impatto degli interventi programmati;

7. di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

8. di dare atto che:

- il Tesoriere ha reso il conto della gestione per l'esercizio 2016, ai sensi dell'art.226 del D. Lgs. n.267/2000;
- gli agenti contabili, di cui all'art.93 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000, hanno reso il conto della gestione per l'anno 2016 ai sensi dell'art.233 del citato D.Lgs. n.267/2000;

9. di dare atto che l'Ente per l'anno 2016 non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale come da tabella redatta sulla base dei parametri fissati dal Decreto Ministero dell'Interno del 18/02/2013;

10. di dare atto che l'Ente per l'anno 2016 non ha rispettato il pareggio di bilancio per le motivazioni indicate nell'apposita relazione;

11. di dare atto che nell'anno 2016 la Provincia di Prato non ha sostenuto spese di rappresentanza e pertanto non si ritiene di dover approvare, ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il prospetto nel quale sono elencate le spese rappresentanza;

12. di approvare la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate di cui all'art. 11 comma 6 lett. j del d.lgs. 118/2011;

13. di approvare il prospetto ex art. 41 comma 1 del D.L. 66/2014 attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazione commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;

14. di approvare il "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al D.M. 22 dicembre 2015;

15. di dare atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

16. di allegare al presente atto i seguenti documenti:

- Rendiconto della gestione 2016 (All. A);
- Conto economico e conto del patrimonio al 31/12/2016 (All. B);
- Relazione al Rendiconto 2016 (All. C);

- Nota Integrativa al Rendiconto 2016 (All. D);
- Elenco dei residui attivi (All. E) e passivi (All. F) distinti per anno di provenienza;
- Registro accertamenti ed impegni insussistenti (All. G);
- Conto del Tesoriere anno 2016 (All. H),
- Parametri deficitarietà (All. I);
- Piano degli indicatori (All.L);
- Relazioni finali di gestione 2016 (All. M);
- Equilibri finanziari del bilancio 2016 (All. N);
- Elenco crediti dubbia esigibilità (All. O);
- Nota informativa verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate (All. P);
- Prospetti Siope (All. Q);
- Pareggio di bilancio (All. R);
- Spesa di personale (All. S);
- Prospetto tempi di pagamento (All. T);
- Consuntivi 2015 organismi partecipati (All.U);
- Conti di gestione agenti contabili (All.V);
- Parere Collegio dei Revisori (All. Z).

Stante l'urgenza del provvedimento,

PROPONE altresì

Che la presente proposta di deliberazione sia dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

Sulla presente proposta, il sottoscritto Direttore, visto l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, esprime parere in ordine:

alla regolarità tecnica

alla regolarità contabile

PARERE FAVOREVOLE

Prato, lì 3 maggio 2017

Il Direttore di Area
f.to Dott.ssa Rossella Bonciolini

IL PRESIDENTE
f.to Matteo Biffoni

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Roberto Gerardi

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio della Provincia di Prato e vi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Prato, li 09.06.2017

Il Responsabile del Procedimento
f.to Elisabetta Cioni

Il presente documento, prodotto con strumenti informatici con le modalità e nei termini previsti dalla L. 15 marzo 1991, n. 80 e dal D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, art. 3, comma 2, privo di firma autografa, è da considerarsi valido a tutti gli effetti di legge e viene pubblicato in questa forma all'Albo pretorio online della Provincia di Prato ai soli fini della pubblicità legale ex art. 32, commi 1 e 5 della L. 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Responsabile del Procedimento certifica che la presente deliberazione

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

diverrà esecutiva con decorrenza del termine di dieci (10) giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

Prato, li 09.06.2017

Il Responsabile del Procedimento
f.to Elisabetta Cioni

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Prato, li 09.06.2017

Il Responsabile del Procedimento
f.to Elisabetta Cioni